

*Roma internazionale*



**Roberta Petronio**

**A spasso in scooter  
per «catturare»  
la bellezza invisibile**

**I**ncontro a **Villa Massimo** il direttore dell'Accademia **Tedesca**, aspettando le Passeggiate fotografiche romane promosse dal Mibact. Ha una bella abitudine: Joachim Blüher quando può prende lo scooter, e come Nanni Moretti in «Caro Diario» gira per la città dirigendosi verso territori off. Solo quest'anno 30 «gite» fuori dal centro, alternando 2 macchine fotografiche col grandangolo. Senza contare i passaggi sulla stessa curva della tangenziale con l'artista Göran Gnaudschun alla ricerca dello scatto perfetto. «Avvicinarsi a Roma con la fotografia è un metodo giusto. Mi interessano le persone, i pensieri, i tentativi». **Blüher** usa le immagini come un taccuino, cattura istanti di arte. «Il bello di Roma è l'insieme talmente denso fra vita quotidiana, film, estetica, un'esperienza che non si fa a Venezia, a Berlino, a Londra. Ma Roma non è cosciente delle sue qualità: le vediamo noi stranieri, e le hanno viste grandi registi come Scola e Pasolini».